

TORTOLI » INDUSTRIA IN CRISI

Tutti in campo per salvare il Consorzio

Vertice di Confindustria per scongiurare la messa in liquidazione dell'ente che avrebbe debiti per 12 milioni di euro

di **Lamberto Cugudda**
 ▶ TORTOLI

Confindustria della Sardegna centrale, con in testa il presidente Roberto Bornioli, ieri mattina ha convocato, nella sala giunta del municipio costiero, tutti i soggetti istituzionali e le organizzazioni sindacali per scongiurare la messa in liquidazione del Consorzio, considerata la pesantissima situazione debitoria, che sarebbe di 12 milioni di euro. Si punterà a stilare, entro tre giorni, un documento unitario, con delle proposte operative, per puntare a sanare il tutto, da presentare al presidente della Regione Cappellacci. Nel pomeriggio, il sindaco Mimmo Lerede, ha annunciato, per giovedì pomeriggio, una riunione convocata a Cagliari, sul tema, con l'assessore all'Industria, Alessandra Zedda.

Alla riunione sul tema Consorzio industriale provinciale, con sede nella zona di Bacca-sara a Tortoli, convocata per la seconda volta nell'arco di due settimane dal presidente di Confindustria della Sardegna centrale, Roberto Bornioli, oltre al direttore della stessa Associazione, Giuseppe Ledda, hanno preso parte i sindaci di Tortoli e Lanusei, Mimmo Lerede (presente anche il suo vice Nuccio Meloni) e Davide Ferreli; il presidente della Provincia, Bruno Pilia, e l'assessore al Lavoro Mimmo Lai; il commissario del Consorzio industriale, Mauro Pilia; i consiglieri regionali ogliastrini Franco Sabatini (Pd) e Angelo Stochino (Pdl); i tre segretari provinciali Ogliastra di Cgil, Cisl e Uil, Giacomo Pani, Pep-pino Fanni e Mario Arzu.

Il commissario Mauro Pilia ha fatto un'analisi molto chiara della situazione debitoria, ponendo bene in evidenza quanto sia reale e vicino la possibile messa in liquidazione dell'ente. Con i due soci, Comune di Tortoli e Provin-

cia, che possono essere chiamati a ripianare le evidenti perdite. Dopo le immancabili contrapposizioni a livello politico, il presidente della Provincia, Bruno Pilia (Api), ha chiesto unità di intenti, per andare da Cappellacci e chiedere impegni concreti, in tempi strettissimi, sul salvataggio di AliArbatax (che fa capo, per intero, al Consorzio industriale) con l'acquisizione dell'aeroporto (con circa 6,5 milioni) e la sua riapertura, e un intervento diretto su Abbanoa, che dovrebbe dare al Consorzio alcuni milioni di euro. Il sindaco Lerede ha precisato che il Comune chiede alla Regione di farsi carico di tutte le problematiche. I due consiglieri regionali Stochino e Sabatini, hanno puntato molto sulla ritrovata unità di intenti per predisporre il documento unitario da presentare a Cappellacci per salvare il Consorzio industriale provinciale.



Il Consorzio industriale di Tortoli e in alto Bruno Pilia



BRUNO PILIA
 Abbiamo chiesto al presidente della Regione Cappellacci aiuti concreti per salvare l'AliArbatax, acquisire l'aeroporto e riaprirlo